



PROVINCIA DI VIBO VALENTIA SEGRETERIA GENERALE

DETERMINAZIONE N. 908 DEL 13-08-2018

OGGETTO	CCNL Regioni ed autonomie locali. Costituzione definitiva del fondo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2017, comprese le somme non soggette a vincolo del rispetto dell'art.9, comma 2bis, D.L. n. 78/2010.
---------	---

IL SEGRETARIO GENERALE

Visti:

- il CCNL 1998 –2001 (biennio economico 1998-1999) del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali (sottoscritto in data 01/04/1999);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, sottoscritto il 14/09/2000 (cosiddette code contrattuali);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2000/2001 (sottoscritto in data 05/10/2001);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2002-2003 (sottoscritto in data 22/01/2004);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2004/2005 (sottoscritto in data 09/05/2006);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2006/2007 (sottoscritto in data 11/04/2008);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2008/2009 (sottoscritto in data 31/07/2009);
- il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il triennio economico 2016/2018 (sottoscritto in data 21/05/2018);

Richiamato, in particolare, l'art. 31, comma 1, CCNL 22.01.2004, il quale stabilisce che le risorse decentrate devono essere quantificate annualmente dagli Enti secondo i criteri definiti nel CCNL che le suddivide in:

- *"risorse stabili"* (art. 31, comma 2, CCNL 22.01.2004) che comprendono le fonti di finanziamento espressamente elencate, già previste dai vigenti contratti collettivi e che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità nel tempo;
- *"risorse variabili"* che comprendono tutte le fonti di finanziamento eventuali e variabili (art. 31, comma 3, CCNL 22.01.2004) da utilizzare secondo le previsioni del contratto di lavoro decentrato integrativo, per interventi di incentivazione salariale accessoria, con prioritaria attenzione agli incentivi per la produttività;

- *“risorse variabili a destinazione vincolata”* che comprendono tutte le fonti di finanziamento che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale dipendente.

Richiamata la determinazione n. 607 del 10.07.2017 con la quale è stato costituito provvisoriamente il fondo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2017;

Dato atto che con la succitata determinazione l'Ente si era riservato di effettuare con successivo provvedimento l'aggiornamento del fondo in considerazione di ulteriori chiarimenti normativi;

Dato atto che in data 21.05.2018 è stato stipulato il CCNL del personale non dirigente del Comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il triennio economico 2016/2018

Richiamata la circolare n. 18 del 22/05/2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze relativa al Conto Annuale 2017 che prevede una rivisitazione delle tabelle riguardanti il monitoraggio della contrattazione integrativa 2016 al fine di procedere ad un aggiornamento, con riferimento alla costituzione del Fondo, in seguito agli incrementi dei differenziali stipendiali a carico del Fondo;

Richiamato l'art. 9, comma 2-bis, del DL78/2010 convertito con modificazioni nella Legge122/2010, come modificato dall'art. 1, comma 456, della legge 27 dicembre 2013 n.147:

“A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all' articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.

A decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo”.

Richiamato l'art. 1 c. 236 della L. 208/2015 che aveva proposto dei nuovi limiti sui fondi delle risorse decentrate, stabilendo che a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale:

- non poteva superare il corrispondente importo del dell'anno 2015;

doveva essere automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;

Visto l'art. 23 del D.lgs 75/2017 il quale stabilisce che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio al personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'art. 1, comma 236, della L. n. 208 del 28 dicembre 2015 è abrogato.”*

Richiamata la deliberazione n.99/PAR/2018 della Corte dei Conti sezione regionale di controllo della Puglia, la quale riassume in estrema sintesi che ***l'art. 23, comma 2, del d.lgs n. 75/2017 è tuttora vigente*** e si applica anche in rapporto agli aumenti previsti dall'art.67, comma 2, del CCNL

del personale non dirigente degli enti locali del 21 maggio 2018. Nessuna rilevanza può pertanto essere attribuita alla dichiarazione congiunta n. 5, allegata al CCNL in parola, non avendo la stessa alcun valore normativo e non risultando quindi né vincolante, né tantomeno idonea a derogare a norme di contenimento della spesa pubblica.

Considerato inoltre che si rende necessario rivedere la costituzione provvisoria delle risorse variabili ed in particolare le economie dell'anno precedente, alla luce dello stato di dissesto e dei nuovi principi di contabilità armonizzata;

Accertata la necessità di procedere alla costituzione della parte stabile e della parte variabile del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente dell'Ente anno 2017 al fine di imputare correttamente il pagamento della parte variabile della retribuzione avente carattere continuativo e predeterminato (p.e.o., comparto, retribuzione di posizione degli incaricati di posizione organizzativa o di alta professionalità, indennità ex VIII qualifica);

Dato atto che:

- dal 01/08/2015, in applicazione della legge 56/2014 di riassetto istituzionale, vi è stato il trasferimento di n. 124 dipendenti del comparto alla Regione Calabria a seguito del passaggio delle funzioni di cui alla L.R. 14/2015 a cui vanno aggiunti n. 25 unità cessate nel corso del 2015 e n. 20 cessati nel corso del 2016 a seguito della dichiarazione di eccedenza e soppressione dei posti (di cui parte collocati in pensione e parte assorbiti da altri enti);
- in considerazione di quanto sopra il fondo è stato ridotto proporzionalmente e permanentemente in relazione alla diminuzione del personale, subendo a partire dal 2015, un decurtazione pari a € 576.103,00 sulle risorse aventi carattere di stabilità, avendo cura, per l'anno di cessazione di effettuare la decurtazione in proporzione al periodo non lavorato da ciascun dipendente cessato;
- dato atto altresì che nel corso del 2015 e del 2016 si sono verificate ulteriori cessazioni dal servizio, per cause diverse dal passaggio di funzioni e soppressioni di posti, che hanno determinato un incremento della parte stabile ai sensi dell'art 4, comma 2, CCNL 5/10/2001;

Accertato che il fondo 2017 non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016;

Ritenuto di dover procedere alla costituzione definitiva del fondo 2017, come da prospetto allegato alla presente determinazione (Allegato A);

Dato atto che l'importo risultante dalla costituzione della parte fissa del fondo trova copertura nei capitoli di spesa del personale del bilancio anno 2017 che sono stati impegnati, ai sensi del comma 2, lettera a) dell'art.183 TUEL come modificato dal DLgs 126/2014, con riferimento agli istituti quali indennità di responsabilità, disagio, rischio, maneggio valori.

Vista la Deliberazione del Presidente n. 31 del 02/03/2015 ad oggetto: "Riduzione dotazione organica e quantificazione finanziaria dei soprannumerari ai sensi della Legge 190/2014 c.d. Legge di stabilità 2015";

Vista la Deliberazione del Presidente n. 88 del 31/07/2015 ad oggetto: "Trasferimento delle funzioni, del personale e degli oneri connessi, ai sensi della Legge n. 56/2014 e della Legge Regionale n. 14/2015";

Dato atto che nel corso del 2017 vi sono state ulteriori cessazioni a seguito delle dichiarazioni di esubero e soppressioni di posti e anche in questo caso il Fondo 2017 deve essere soggetto a riduzione.

Dato atto che per il personale di cui sopra non è stato applicato l'art. 4 comma 2 del CCNL 05/10/2001 ai sensi del quale la Ria e gli assegni ad personam del personale cessato rientrano nel fondo e che si è proceduto alla riduzione del fondo rapportato al periodo di lavoro.

Visti:

- gli artt. 183 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e 29 del Regolamento di contabilità e ravvisata la propria competenza in merito;
- l'art.163 TUEL avente ad oggetto "Esercizio Provvisorio e Gestione Provvisoria" ed in particolare il comma 2°;
- l'art. 107 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

DETERMINA

1. **Di approvare** le premesse che formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono richiamate anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3 della legge 241/90, costituendone motivazione;
2. **Di approvare** la costituzione della parte fissa (o stabile) del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente dell'Ente anno 2017 secondo lo schema allegato sub A alla presente determinazione, per un importo complessivo di € 633.291,61;
3. **Di dare atto** che rispetto alla costituzione provvisoria, il fondo è stato aggiornato secondo quanto previsto dal CCNL 2016/2018 e secondo le indicazioni delle circolari n.30 del 30/10/2017 e n.18 del 22/05/2018 del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
4. **Di dare atto** che il fondo 2017 è stato rideterminato rispetto al 2016 per effetto degli aumenti del CCNL 2016/2018 e del trasferimento delle funzioni e di soppressione posti in organico;
5. **Di dare atto** che nella costituzione definitiva del fondo, si è tenuto conto della deliberazione n.99/PAR/2018 della Corte dei Conti sezione regionale di controllo della Puglia, la quale riassume in estrema sintesi che *l'art. 23, comma 2, del d.lgs n. 75/2017* è tuttora vigente e si applica anche in rapporto agli aumenti previsti dall'art.67, comma 2, del CCNL del personale non dirigente degli enti locali del 21 maggio 2018;
6. **Di approvare** la costituzione della parte variabile del fondo per le risorse decentrate del personale non dirigente dell'Ente anno 2017 secondo lo schema allegato sub A alla presente determinazione, per un importo complessivo di € 25.916,00, precisando che trattasi di risorse già erogate (competenze tecniche);

7. **Di dare atto** che la parte già assorbita delle risorse stabili e variabili da PEO ed indennità di comparto pregressi e altri istituti già retribuiti è pari ad € 489.152,85 come da allegato B;
8. **Di dare atto** che la quota da regolare in sede di contrattazione decentrata è pari a € 170.055,00;
9. **Di dare atto** altresì che, con determinazione n. 431 del 03.05.2018 è stata mantenuta tra i residui, la somma di € 120.000,00, riferita ad obbligazioni giuridiche già scadute per incarichi di responsabilità, maneggio valori e per gli istituti di disagio e rischio;
10. **Di prendere atto** che la somma stralciata pari a € 50.055,00 è confluita nelle quote vincolate del risultato d'amministrazione in conseguenza dei nuovi principi di contabilità armonizzata;
11. **Di trasmettere** copia del presente provvedimento al Collegio dei Revisori dei Conti per il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata integrativa con i vincoli di bilancio ai sensi dell'art. 40-bis del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 55, comma 1 del D.Lgs. 150/2009;
12. **Di trasmettere** il presente atto alle OO.SS. ed alle RSU, ai sensi dell'art.7, comma 1, CCNL 01.04.1999;
13. **Di pubblicare** all'Albo Pretorio on-line dell'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia copia della presente determinazione per quindici giorni consecutivi, dando atto che gli allegati resteranno depositati presso l'ufficio segreteria dell'Ente;
14. **Di dichiarare** che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità amministrativa ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art.147 bis del T.U.E.LL. 267/2000 e dell'art.3 del Regolamento sui controlli interni.

Il responsabile della Microstruttura 4

Affari finanziari

Dr.ssa Caterina Gambino



Il Segretario Generale

Dott. Mario Ientile

APP. A

Costituzione Fondo risorse contrattazione integrativa - L. 208/2015

DESCRIZIONE	2016	2017
Risorse stabili		
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 - (ART. 31 C.2 CCNL 2002-05)	578.909	578.909
INCREMENTI CCNL 2002-05 - (ART. 32 CC. 1,2,7)	30.140	30.140
INCREMENTI CCNL 2004-05 - (ART. 4 CC. 1,4,5 PARTE FISSA)	20.317	20.317
INCREMENTI CCNL 2006-09 - (ART. 8 CC. 2,5,6,7 PARTE FISSA)		
RISPARMI EX ART. 2 C. 3 D.LGS 165/2001		
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.14 CCNL 2002-05 - N.1 CCNL 2008-09)	309.760	309.760
RIDETERMINAZIONE PER INCREMENTO STIPENDIO - (DICHIARAZIONE CONGIUNTA N.05 CCNL 2016-18)	2.019	6.935
INCREMENTO PER RIDUZIONE STABILE STRAORDINARIO - (ART. 14 C.1 CCNL 1998-2001)	12.714	12.714
INCREMENTO PER PROCESSI DECENTRAMENTO E TRASFERIMENTO FUNZIONI - (ART.15, C.1, lett. L), CCNL 1998-2001)	248.024	248.024
INCREMENTO PER RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE FISSA)	288.106	288.106
RIA E ASSEGNI AD PERSONAM PERSONALE CESSATO - (ART. 4, C.2, CCNL 2000-01)	103.428	103.734
ALTRE RISORSE FISSE CON CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA' (PEO E COMPARTO)		
DECURTAZIONE FONDO PER TRASFERIMENTO FUNZIONI E SOPPRESSIONE POSTO DI ORGANICO (-)	- 576.103	- 661.354
DECURTAZIONE PERMANENTE EX ART. 1 COMMA 456 LEGGE 147 DEL 2013 (-)	- 245.142	- 245.142
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE FISSA RIDUZIONE PROPORZIONALE PERSONALE ART. 1 COMMA 236 LEGGE 208/2015	- 58.851	- 58.851
TOTALE RISORSE STABILI	713.321,00	633.291,61
Risorse variabili soggette al limite		
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI COLLABORAZIONE, ECC - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽²⁾	-	-
RECUPERO EVASIONE ICI - (ART. 4, C.3, CCNL 2000-2001; ART. 3, C. 57, L. 662/1996, ART. 59, C.1, lett. P), D.LGS 446/1997)	-	-
SPECIFICHE DISPOSIZIONI DI LEGGE - (ART. 15 C. 1 lett. K) CCNL 1998-01) ⁽³⁾	-	-
INTEGRAZIONE FONDO CCIAA IN EQUILIBRIO FINANZIARIO - (ART. 15, C.1, lett. N), CCNL 1998-2001)	-	-
NUOVI SERVIZI E RIORGANIZZAZIONI CON AUMENTO DOTAZIONE ORGANICA - (ART.15, C.5, CCNL 1998-2001 PARTE VARIABILE)	-	-
INTEGRAZIONE 1,2% - (ART. 15, C.2, CCNL 1998-2001)	-	-
MESSI NOTIFICATORI - (ART. 54, CCNL 14.9.2000)	-	-
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14.9.2000) ⁽⁴⁾	-	-
DECURTAZIONI DEL FONDO - PARTE VARIABILE	-	-
Totale Risorse variabili soggette al limite	-	-
Risorse variabili NON soggette al limite		
ECONOMIE FONDO ANNO PRECEDENTE - (ART. 17 C.5, CCNL 1998-2001)		
ECONOMIE FONDO STRAORDINARIO CONFLUITE - (ART. 14, C.4, CCNL 1998-2001)	-	-
QUOTE PER LA PROGETTAZIONE - (ART. 15, C.1 LETT. K), CCNL 1998-2001; ART. 92, CC. 5-6, D.LGS 163/2006)	43.108	25.916
COMPENSI PROFESSIONALI LEGALI IN RELAZIONE A SENTENZE FAVOREVOLI - (ART. 27, CCNL 14/9/2000) ⁽⁵⁾	-	-
SPONSORIZZAZIONI, ACCORDI DI COLLABORAZIONI, COMPENSI ISTAT, ECC. - (ART. 43, L. 449/1997; ART. 15, C.1, lett. D), CCNL 1998-2001) ⁽⁶⁾	2.430	
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)		-
Totale Risorse variabili NON soggette al limite	45.538	25.916
TOTALE RISORSE VARIABILE	45.538	25.916
TOTALE ⁽⁷⁾	758.859,00	659.207,61
TOTALE DEPURATO DELLE VOCI NON SOGGETTE AL VINCOLO ⁽⁷⁾	713.321,00	633.291,61

Calcolo delle riduzioni previste dall'art. 1, c.236, L.208/2015:

Decurtazione per effetto della riduzione di personale (unità):

PERSONALE A INIZIO ANNO (al 1 gennaio)⁸
PERSONALE A FINE ANNO (al 31 dicembre)⁹
PERSONALE DELL'ANNO CON METODO DELLA SEMISOMMA

203,00	178,00
178,00	147,00
190,50	162,50



APP. B

Destinazione risorse contrattazione integrativa		
DESCRIZIONE	2016	2017
INDENNITÀ DI COMPARTO QUOTA CARICO FONDO	€ 81.938,10	€ 66.725,43
PROGRESSIONI ORIZZONTALI STORICHE	€ 445.163,81	€ 376.340,00
POSIZIONI ORGANIZZATIVE	€ 8.955,70	€ 12.911,42
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ		
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.	€ 10.238,75	€ 7.260,00
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI	€ 43.108,22	€ 25.916,00
<i>Totale destinazioni non contrattate dal CI di riferimento</i>	€ 589.404,58	€ 489.152,85
PROGRESSIONI ORIZZONTALI		
POSIZIONI ORGANIZZATIVE		
INDENNITÀ DI RESPONSABILITÀ / PROFESSIONALITÀ		
INDENNITÀ TURNO, RISCHIO, DISAGIO E ALTRE.		
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE COLLETTIVA		
PRODUTTIVITÀ / PERFORMANCE INDIVIDUALE		
ALTRI ISTITUTI NON COMPRESI FRA I PRECEDENTI		
<i>Totale destinazioni contrattate dal CI di riferimento</i>		€ -
RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE	€ 169.454,42	€ 170.055,00
ACCANTONAMENTO ART. 32 C. 7 CCNL 2002-05 (ALTE PROFESSIONALITÀ)		
<i>Totale destinazioni ancora da regolare</i>		€ 170.055,00
TOTALE RISORSE DESTINATE	€ 589.404,58	€ 489.152,85
ECONOMIE	€ 169.454,42	€ 170.054,76
<i>Verifica copertura complessiva utilizzi</i>		
<i>Verifica copertura risorse stabili per utilizzi stabili</i>		

LE RISORSE ANCORA DA CONTRATTARE SONO COSÌ COSTITUITE:		
	COMPENSI AVVOCATURA	
	ECONOMIE ANNI PRECEDENTI	
€ 170.055,00	RISORSE STABILI	



Amministrazione Provinciale di VIBO VALENTIA

P.IVA E COD. FISC. 96004570790

Allegato all'atto 908 del 13-08-2018

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA IMPEGNI DI SPESA

(ART.153 - Comma 5 - Decreto Legislativo n.267/2000)

COSTITUZIONE DEFINITIVA FONDO RISORSE STABILI ANNO 2017	Prov. Dirig. 908 del 13-08-2018 Immed. Eseguita/Esecutiva
---	--

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267
Visto, in particolare, l'art. 153, comma 5
Viste le risultanze degli atti contabili

SI ATTESTA CHE

Il Capitolo **56** Art.12 di **Spesa a RESIDUI 2017**
Cod. Bil. **(01.10-1.01.01.01.004)** **Indennità ed altri compensi, esclusi i rimborsi spesa per missi**
Denominato **FONDO ARTICOLO 15 CCNL 98/2001**

ha le seguenti disponibilità:

		Capitolo	Intervento
A1	Stanziamento di bilancio	642.371,56	
A2	Storni e Variazioni al Bilancio al 13-08-2018	+	-204.064,85
A	Stanziamento Assestato	=	438.306,71
B	Impegni di spesa al 13-08-2018	-	318.306,71
B1	Proposte di impegno assunte al 13-08-2018	-	0,00
C	Disponibilità (A - B - B1)	=	120.000,00
D	Impegno 354/2017 del presente atto	-	120.000,00
D1	Variazioni apportate successivamente	-	0,00
E	Disponibilità residua al 13-08-2018 (C - D - D1)	=	0,00

Importo impegno 354/2017 al 13-08-2018		120.000,00
Sub-impegni già assunti al 13-08-2018	-	0,00
Sub-impegno 1 del presente atto	-	120.000,00
Disponibilità residua	=	0,00

Fornitore:

Attestazione Copertura Finanziaria

"Accertata la regolarità contabile, la disponibilità sulla voce del bilancio, si attesta la copertura finanziaria

IL DIRIGENTE F.F.



VIBO VALENTIA, li 13-08-2018